

questa Diocesi Mons. Federico Maria nob. Zinelli.

Era nato nel 1805 ed era vescovo di Treviso dal 24 maggio 1862.

Clericale intrasigente era uomo colto e studioso; membro dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti; scrisse diverse opere, fra le quali tre volumi intitolati: *affetti, amore, amicizia*, un'opera *Dello spirito religioso di Dante*, una su *Galileo Galilei*, una *Sulla Storia del diritto Canonico*; era anche conoscitore delle scienze matematiche.

Ebbe delle amicizie illustri, quali quella del Tommaseo e del Conte di Chambord.

Si trovò in lotta spesso collo spirito e colle convinzioni dei tempi: fu però sempre uomo caritatevole e benefico coi poveri.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Autorizzata dalla R. Prefettura una sessione straordinaria del Consiglio Comunale, viene questo convocato per una seduta, che avrà luogo nel giorno 26 corrente (mercoledì) alle ore 8 pomer.

Ecco l'ordine del giorno delle materie da trattarsi:

In seduta pubblica si tratteranno i due seguenti argomenti:

1. Consuntivi 1876, 1877, 1878, dello Spedale Civile e proposte relative.

2. Proposta del Consigliere Cav. Maluta Carlo relativa alla ferrovia Camposampiero - Castelfranco - Montebelluna.

Nella segreta si tratteranno i tre dicit, il cui elenco fu già pubblicato e che rimasero invariati nelle precedenti sedute.

Scuola Consorziale di disegno pratico per gli artigiani.

— Come è noto ebbe luogo la distribuzione de' premi agli alunni che si distinsero durante l'anno 1878-1879 nella scuola consorziale di disegno, di plastica e di scultura ornamentale per gli artigiani.

Il Consiglio dirigente era composto dei signori: Selvatico Estense march. Pietro presidente, Banfichi prof. ing. Simeone, Corinaldi conte Augusto, Dalla Vecchia ing. Pio, Manfredini prof. Giuseppe, Morpurgo prof. Emilio.

I distinti maestri ne sono i signori: Canella Giuseppe, direttore della Scuola, Lava ing. Barnaba, Sanavio Natale, Campello Amedeo.

Sotto questa direzione furono distribuite le seguenti onorificenze.

Erbero menzioni onorevoli i signori: Modin Giulio tappeziere, Guadagnin Pietro meccanico, Croce Pietro meccanico, Modin Giulio tappeziere, Visentin Giuseppe falegname, Tombola Luigi muratore, Modin Giulio tappez-

ziere, Veggia Nebridio intagliatore, Veggia Nebridio id., Boiron Paolo meccanico, Veggia Nebridio intagliatore, Boiron Paolo meccanico, Paccagnella Tarcisio falegname, Kroyer Giacomo intagliatore, Bertocco Pietro scarpellino, Venzo Vittorio falegname, Kroyer Giacomo intagliatore, Campello Massimiliano id., Stimamiglio Virginio falegname, Massari Antonio id., Campello Massimiliano intagliatore, Faggiotto Antonio id., Vignon Onofrio stipettaio, Nardin Luigi id., Faggiotto Antonio intagliatore.

Furono premiati i signori: Covin Alberto disegnatore, Nicolazza Michele intagliatore.

Ottennero anche menzione onorevole i signori: Venzo Vittorio, Stimamiglio Virginio, Vignon Onofrio, Nardin Luigi stipettaio, Veggia Nebridio, Kroyer Giacomo, Faggiotto Antonio intagliatori, Bertocco Pietro scarpellino.

Il premio annuo d'incoraggiamento di L. 52,08 largito dalla cessata Associazione per le scuole serali e festive, a favore del più meritevole fra gli alunni in ciascun anno scolastico fu quest'anno rilasciato all'alunno Giacomo Kroyer.

Il premio straordinario di Lire 30 fu concesso dal Consiglio Dirigente all'alunno Veggia Nebridio per speciale attitudine al disegno a mano libera ed all'intaglio in legno.

I premi poi destinati ad alunni della Scuola dalla Banca mutua popolare furono concessi ai qui sotto nominati: Modin Giulio, Boiron Paolo, Paccagnella Tarcisio, Campello Massimiliano, Covin Alberto, Vignon Onofrio, Nardin Luigi.

Il prof. Brunetti. — Come è annunciato in altra rubrica è morto in Treviso quel vescovo mons. F. M. Zinelli.

Apprendesi dalla *Provincia di Treviso* che la mattina stessa fu telegrafato al prof. Brunetti della nostra Università per la imbalsamazione del cadavere, cui egli deve procedere senza l'estrazione dei visceri.

Stamane (25) l'egregio professore era all'effetto atteso in Treviso.

Nomina. — Il valente dott. Manfredi nob. Bellati, di Feltre, fu nominato professore straordinario di Fisica tecnica presso la nostra Università.

Cessi pubblici in Via del Sale. — O viandante che ogni qualvolta passi per via del Sale, dove vi sono gli attuali indecenti cessi pubblici — sei costretto a turarti il naso, consolati. Finalmente a seconda delle precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale, vi si introdurranno quei ra-

dicali restauri che da tanti anni in nome dell'igiene e della decenza si reclamavano.

Difatti il Sindaco fa noto che nel giorno 9 dicembre p. v. presso la divisione II di questo municipio si procederà all'appalto col mezzo d'asta pubblica dei lavori occorrenti nei cessi pubblici in via del Sale.

La spesa peritale venne preventivata in L. 6000 (seimila).

Chi si presenterà quale offerente, dovrà produrre un certificato di data non più antica di mesi tre, rilasciato da un ufficio Tecnico Provinciale o Municipale, dal quale consti la sua idoneità e capacità ad eseguire lavori in muratura.

L'appalto, salvi i fatali che avranno la scadenza alle ore 12 meridiane e di 27 dicembre p. v., sarà deliberato a chi fosse per offrire il maggiore ribasso sui prezzi unitari portati dalla tariffa annessa al progetto.

Il deposito cauzionale dovrà essere fatto in L. 300 (trecento).

La descrizione, i tipi, il capitolato e la tariffa saranno esposti presso la stessa divisione II. in ogni giorno alle ore d'ufficio.

Selciato e cadute. — Ricevo e pubblico:

Signor Cronista!

Poveri calzoni! li ho rotti a tutti due i ginocchi! Nè io ho denari da gettar via per farmene fare di nuovi dal sarto Borsetto, e nemmeno da altri sarti. Perché io potessi spendere i miei denari in tale modo mi ci vorrebbe un *santolo*. Ed io non l'ho! Dovrò quindi andare coi calzoni ratoppati!

Si figurì ieri venendo da Sant'Agnesa, facendo la risvolta per S. Leonardo di fronte alla fabbrica di carte della Ditta Ambrosi, a causa dell'umido che vi era in terra, non ho potuto reggermi, ho scivolato, e mi sono rotti i calzoni. Fui ben fortunato se non mi ruppi altro.

Signor Cronista, se le volessi male Le direi di passare per là; non glielo dico perchè Le voglio bene. Vorrei però che ci passassero i signori della Giunta municipale, anche perchè a questi le rotture non fanno paura.

La prego però istessamente di chiedere che sia in quella località battuto il selciato, perchè, specialmente per la pendenza, è assai facile che si avveri la qualche disgrazia.

La ringrazio e riverisco

Suo Dev. Servo

A. G.

Giro quest'istanza ai signori del municipio, trovando giustissimo il reclamo, tanto più che la verità dell'esposto si potrà comprovare con deposi-

ballo, che scuote il pavimento sopra le nostre teste....

— Si — replicò Western, la cui fronte piegavasi — ma quelli che attendono e soffrono!

Carmela aveva detto la verità. Il soffitto sonoro o formato di doppio pavimento ricoprendo otto e sopra le travi, risuonava sotto lo sgambettare gagliardo di un galoppo entusiasta. Si sentiva perfettamente l'orchestra, composta di tre o quattro voci cantanti in falso e di una tromba da carnevale che gettava attraverso del motivo i suoi suoni discordanti e lamentevoli. Il galoppo era allora in gran voga che perdeva in quel tempo la polka detronizzata. Era il ballo indispensabile, senza il quale tutta la gioia era tiepida.

Nel posto ove si trovavano Carmela e Western, si poteva congetturare che il numero dei danzanti dell'altro piano non sorpassasse i dieci o dodici. Ma si dimenavano tanto e così bene, che la casa tremava sotto ai loro passi....

Carmela ebbe un fremito d'invidia; i suoi occhi s'impicciolirono; la sua figura stanca si ripiegò; batté il suo petto. Ella empi il bicchiere di Western col Kirsch e saltellò leggermente. Passando davanti la porta, batté il verone inferno, ma Western non se ne accorse. Ritornò verso la tavola misurando con metodo i graziosi suoi passi.

Poi risuonò nella camera silenziosa un trillo secco e cadenzato. Carmela aveva in mano delle castagnette d'ebano. Il suo bel corpo ondulò lentamente; i suoi piedi sfiorarono il suolo;

zione di vari fac totum della consorte che la sera passano di là e a cui quindi potrà giovare che il signor A. G. venga esaudito.

Aggiungo però di mio che nella stessa condizione trovansi molte altre contrade.

Ieri sera p. es. ho dovuto assistere in Via Gigantessa alla caduta di una vispa modestina, che sedette in modo poco gentile.

E per essa m'è assai spiaciuto; confesso però che per me, ch'ebbi la dolce fatica di alzarla da terra, considerai quella caduta come una vera fortuna *albo signanda lapillo* nei più intimi ripostigli del cuore e... della fantasia. Impossibile il selciato! ma indescrivibili le sublimi fattezze della bella caduta.

Per gelosia. — Era belloccia; aveva bruni gli occhi; folta la capigliatura; procace lo sguardo. Dal passo concitato, dalle movenze del capo si vedeva bene che il cuore non l'aveva calmo, e che aspettava qualcuno.

Le si fece davanti un'amica e cominciò a favellarle scherzosa; ma essa brusca rispose che non aveva tempo.

Un zerbinotto, un bellimbusto sui fiocchi, gli si fece vicino e le sussurrò parole di ammirazione; essa nemmeno emise per risposta quel sorriso beffardo che tanto deve abbellirle i lineamenti.

Passava intanto dall'Orologio un giovinotto; parve essa quasi non lo guardasse, ma invece gli si fece vicino ed incominciò a seguirlo. Chi la incontrava si accorgeva che digrignava i denti e masticava parole di rimbroto verso colui che le camminava, senza quasi parere d'accorgersene, davanti.

I due traversarono così la Piazza Unità d'Italia, e la Via Dabite; distanti di pochi passi entrarono sotto il Salone.

Quì la donna accelerò il passo; lo raggiunse; sono stanca, disse; e fattasegli davanti diede all'uomo un potente pugno sul grugno.

Erano appena le sei e mezzo di sera; si fece quindi subito rossa di gente.

I fischi unanimi di questa furono il compenso e la vendetta che poté avversarsi. Il uomo, cosicchè intanto la donna poté andarsene in aria di trionfo.

A lui intanto grondava per la faccia il sangue.

Perchè tutto questo?

Pare si trattasse di questione d'amore.

Case ex-Widmann. — Le case

i suoi capelli sciolti scorrevano lunghi sulle sue spalle. L'azzurro scurissimo dei suoi occhi mandò scintille diamantate... Ella faceva un di que' balli spagnuoli ai quali la moda cambia il nome di tratto in tratto, e che restano come tipi eternamente amati, di grazia lasciva, di vigore cavalleresco, di audacia ostentata e di ardente mollezza.

Ella si avanzava umile, tenera, sommessamente gettando collo sguardo e col gesto un sorriso, un bacio, qualche cosa di amore; poi si raddizzava, la sua fronte si rialzava superba, lo sdegno appariva sulla sua bocca; poi ritornava ancora, pregando e dicendo eloquentemente l'amaro supplizio di un'anima gelosa.... Ella provocava, franca, civetta; implorava, amante appassionata, per trionfare subito e ridere, e sveniva d'adorabile languore....

Western la guardava stupefatto. Quella rapida pantomima, che giocava davanti a lui le scene più voluttuose di un dramma, lo rapiva, lo trasportava, lo sottometteva di nuovo al primiero giogo. Egli seguiva avidamente le fasi sempre più sensuali di quel ballo magico, figlio delle calde tenerezze di Spagna, che corre, che posa, che si spiega, che gira, che accarezza, che affascina....

Una nube copriva i suoi occhi. Le sue tempie battevano secche ed ardenti. La camera si rischiarava per lui di luci vaghe; la ballarina nuotava in un turbine fantastico. Gli sembrava che l'aria la sollevasse leggermente e la rimettesse, contrappesata al suolo che non sarebbe più sfiorato dai suoi piedi di fata.

di proprietà ex-Widmann site in Via S. Bernardino vanno sempre più deperendo con grave pubblico pericolo.

Di questo mostrò di essersi convinto il locale Municipio che ne deliberava l'acquisto appunto per prendere quei provvedimenti che fossero del caso per la pubblica sicurezza.

È ancora incerto se vi si farà una piazza, ovvero se quell'area si destinerà ad altri lavori.

Intanto però che si studia converrebbe prendere i provvedimenti più urgenti, poichè per le continue filtrazioni quei fabbricati vanno continuamente deperendo.

Ieri sera p. es. cadde parte del soffitto del portico; se in quell'istante passava per di là qualcuno non poteva seguirne qualche disgrazia?

Osservo semplicemente, sicuro che si vedrà se sia possibile in qualche modo riparare ai principali inconvenienti nel puro lato della sicurezza dei cittadini.

Ferimenti accidentali. — Ho da registrare anche oggi due ferimenti accidentali.

Ieri alle 11 ant. il macellaio Pietro Marchetti d'anni 34 riportava accidentalmente nell'esercizio del proprio mestiere una ferita che andò tosto a farsi curare al Civico Ospitale. Salvo complicazioni, la sua ferita è guaribile in pochi giorni.

Altra ferita leggera ad un braccio riportava il contadino Rampaso Candido, d'anni 32, di Selvazano.

Spazzacamino. — Incredibile, ma vero!

Il povero spazzacamino che cadde in terra dentro la canna del camino, e che si credeva sfracellato, sta ora meglio anche delle ferite riportate.

Povero ragazzino! ogni cuore gentile prova in ciò per te la più viva soddisfazione.

Una al di. — Una signora soleva recitare tutte le sue preghiere in latino.

Sua figlia le domandò un giorno: — Perchè, mamma, non preghi in italiano?

— Oh! figlia mia; quando si capisce quello che si dice, serve di distrazione.

Bollettino dello Stato Civile del 22

Nascite. — Maschi 2. Femmine 0.

Matrimoni. — Gambarotti Adone fu Vincenzo possidente celibe con Bassi Maria fu Antomo civile nubile.

— Morosini Giacinto di Antonio tabaccaio celibe con Pin Maria fu Angelo casalinga nubile.

Morti. — Monchero Pietro di Emilio d'anni 27 agente coniugato. — Vianello Amalia di Angelo d'anni 21/2 Gnesini Vincenza fu Giovanni d'anni 60 casalinga nubile. — Simonato Bian-

Le grazie lo tenevano schiavo. Egli era cullato in un sogno incantevole.

Carmela precipitava frastuono a piacere i passi espressivi del suo *fantango*. Il suo corpo ondulava, delicato, flessibile e forte. Qua e là, il velluto scuro del suo giubbettino segnava le squisite sue forme sulle bianche mullaplie, e la pallida sua faccia risaltava fra le masse sollevate dei suoi capelli neri, magnifica e come rischiarata dalla fiamma delle sue pupille.

Non si scorgeva alcuna fatica nella grazia dei suoi movimenti; la sua respirazione era eguale e dolce. Ella ballò lungamente così, sostenuta e guidata dai giri delle sue castagnette. Quando ella si fermò era vicinissima a Western. Il suo dorso si volse lentamente indietro; la sua testa si inclinò, sorridente, sulla spalla destra, il cui braccio rotondo inalzava le sue castagnette all'altezza della fronte.

Tutta Parigi doveva correre una quindicina di anni prima di vedere Fanny Ellsler coronare con questa posa incomparabile le meraviglie della lussureggiante simulazione.

Western vide Carmela immobile stare in equilibrio. Egli si lanciò d'istinto per sostenerla. Carmela si lasciò cadere fra le sue braccia. Ma i muscoli dell'americano mancarono al contatto di quelle forme elastiche e giovani, strette sotto il velluto. Egli traballò sotto il fardello, ed ebbe appena il tempo di deporre Carmela sul soffà; le gambe non lo sostennero ed egli cadde ai suoi ginocchi.

(Continua)

APPENDICE N. 14

LA

Famiglia Malleprè

Carmela comprese che il dominio che ella esercitava per sorpresa sopra di lui, arrivava al suo termine. Ma ella non avea certo bisogno che il suo impero durasse lungamente, poichè niente vi era in lei, che dimostrasse il menomo dispiacere. Il suo bel viso continuò ad essere sereno, e prese soltanto una nube d'impercettibile disdegnosa indifferenza.

Western, al contrario, avea l'aria più imbarazzata. Evidentemente egli avrebbe voluto rompere immantinente quella intervista. Empi un bicchiere di vino di Bordeaux e lo bevette d'un tratto per darsi coraggio.

— Voi mi avete assalito — disse egli dopo — invocando il nome della patria comune... Così lontano dal mio paese la voce di un'Americana mi ha rimescolato il cuore e voi non avrete invano domandato il mio aiuto...

— Perché non mi dite più che mi trovate bella? — interruppe Carmela avviluppandolo del grazioso suo sguardo.

Western balbettò. — Egli esitava tra la passione che lo riprendeva ed il sentimento di repulsivo terrore, il cui riflesso avea attraversato il suo amore.

chi Angela fu Gaetano d'anni 79 domestica vedova.

Tutti di Padova.
Kesto-Florin Teresa fu Antonio di anni 67 villica coniugata di Vigo d'arzeri — Nalasso Antonio fu Giuseppe d'anni 64 villico coniugato di Vigo d'arzeri.

del 23.

Nascite. — Maschi 3. Femmine 2.
Matrimoni. — Beltrame Giacomo di Domenico bracciante celibe con Tondin Luigia fu Giuseppe bracciante nubile. — Cecchinato Antonio fu Angelo ortolano celibe con Bolzonella Maria fu Giacomo ortolana nubile. — Tognon Eugenio di Antonio possidente celibe con Galligioni Mariadi Giovanni, possidente nubile.

Morti. — Giudici Camilla fu Giacomo, d'anni 94 1/2, possidente, nubile — Gianocche Pietro fu Giovanni, d'anni 60, domestico, vedovo — Bissi Angelo fu Giuseppe, d'anni 58, calzabio, coniugato — Destro Geltrude di Sante, di giorni 7 — Un bambino esposto.

Corriere della sera

Giova o nuoce?

Alberto Mario in una sua importantissima lettera sulla Lega democratica scrisse giorni addietro quanto segue:

«È necessario che la democrazia non si addormenti sulla illusione di Cairoli al potere.

«Foscolo diceva che gl'italiani vanno soggetti a illusioni tenaci e profonde. E la figura inclita di Cairoli è tale da legittimarle.

«So che storicamente l'illusione disfa una istituzione disadatta quanto la delusione. Non vi partecipo, però la comprendo e la valuto.»

Auree parole, che a tante altre cose si possono oltreché all'idolatria per Cairoli riferire; appunto perchè è un fatto che «l'illusione disfa una istituzione disadatta quanto la delusione.»

Ora p. es. fanno il giro dei giornali moderati alcune parole del *Paris Journal* in cui si elogia la regina Margherita. Così da questo giornale si riportano con grande compiacenza le seguenti parole:

«Essa è molto religiosa, anzi non trasalascia occasione di favorire gli ecclesiastici; e se ne compiace assai, e però usa di tutta la sua influenza presso il re che difficilmente la nega ai suoi desideri.»

Domandiamo semplicemente: giova o nuoce compromettere in tale modo la regina e le istituzioni?

Ma c'è qualche cos'altro: udite! «Quando la regina Margherita vien pettinata, non si guarda mai allo specchio; bensì legge, e per lo più la *Revue des deux mondes*»

Sono amenità?

Qui pure domandiamo, anche in nome del rispetto che si deve al sesso gentile: giova o nuoce?

E le parole di Alberto Mario: «l'illusione disfa una istituzione quanto la delusione» rispondono luminosamente alla domanda: Se giova o nuoce.

La Commissione internazionale per l'esame della tariffa del porto di Alessandria che riunivasi a Parigi il giorno 20 corrente eleggeva a suo presidente il comm. Ascanio Branca, rappresentante italiano. La seconda seduta avrà luogo mercoledì prossimo. Intanto venne già deciso d'invviare ad Alessandria nei primi giorni di dicembre alcuni commissari tecnici.

Ecco come il *Diritto* spiega la parte avuta dall'Italia nella questione di Arab-Tabia;

I giornali commentano in varia guisa la notizia che nella questione relativa alla frontiera bulgaro-rumana presso Silistria, l'Italia si associava alla Russia ed alla

Turchia, nel votare in senso contrario alle domande della Rumania. Siffatti commenti verranno meno quando si sappia che in realtà il delegato italiano ha invece votato a favore delle domande rumane, le quali, del resto ebbero l'adesione di tutte le potenze, rappresentate nella Commissione tecnica, tranne la Russia.

Il principe Napoleone è affetto di diabete. Il male però si è complicato in modo che gli minaccia una degenerazione sierosa.

Tre detenuti nelle carceri a Tivoli tentarono fuggire praticando un foro nella muraglia, e saltando quindi nel giardino di una casa attigua. Uno si ruppe le gambe; il secondo venne ripreso, l'ultimo riuscì a fuggire.

S'istruisce il processo contro Woestyne, redattore del *Gaulois*, e contro il gerente dello stesso giornale, per la pubblicazione dell'indirizzo dei banchettanti di Châlons al conte di Chambord, nel quale si eccitava il disprezzo contro il governo, e si faceva l'apologia dell'insurrezione della Vandea.

I giornali smentiscono che la Porta tratti con l'Inghilterra la vendita di alcuni porti sul Mar Nero.

Nell'oasi montagnosa di Hauran in Siria si estende la rivolta fra i Drusi.

UN PO' DI TUTTO

Terribile fatto! — A Battey, città della contea di York, centro di una vasta impresa di ogni specie di industria delle lane, è accaduto un terribile fatto.

Il signor Seizeant Simone, rappresentante dei borghi elettorali di Dewsbrough e Battey, aveva convocato i suoi elettori allo Skating-Rigg della città.

3.000 persone si trovavano riunite nella gran sala, quando nel momento che il Sindaco stava per salire sul seggiolone della presidenza, la galleria posta sul fronte della strada si è diroccata, precipitando tutti quelli che vi si trovavano sulla folla seduta di sotto.

Si corse a soccorrere le vittime; quattro persone erano morte; il numero dei feriti giunge quasi a quaranta.

Il gabinetto di Thiers. — Di questo Gabinetto, conservato dalla vedova dell'illustre estinto, com'era una volta, leggiamo nei giornali francesi: «Il Gabinetto è situato al secondo piano. All'estremità sud, davanti al tavolo da lavoro. Fogli di carta, penne, calamaio, libri, oggetti d'arte sono al posto, come se Thiers fosse ancora vivo e stesse per recarsi al lavoro.

A sinistra, fra gli altri libri, davanti a un volume modestamente legato. È il dodicesimo volume delle *Opere di Platone*. Ad ogni pagina si osservano delle note in matita. Sono delle note, dei pensieri delle critiche, tracciate dalla mano dell'illustre storico. Questo dodicesimo volume fa parte delle *Opere di Platone* tradotte da Vittorio Cousin.

Da una parte sta la statua in bronzo di Mirabeau; dall'altra la bandiera di Belfort. Inoltre quadri, statue, opere d'arte, e libri d'ogni specie. Prevalgono però specialmente le opere storiche e filosofiche.

Una tragedia sotto la neve. — Una scena commoventissima avvenne al Cimitero di San Giorgio a Milano.

La neve cadeva a larghe falde. Un convoglio funebre in quel mentre entrava in Cimitero, conducendo all'ultima dimora la salma di una giovane sposa, che crudo malore aveva spento dopo aver appena gustate le gioie materne.

Improvvisamente una giovane diciottenne dai capelli biondi, bella come un amore, scese rapida da un brougham, e si precipitò sul feretro, gridando:

«Alzati, sorella, alzati, sono io, tu non sei morta, indietro. Alzati, guardami, sono io, Maria sono la tua sorella.»

E le più dolci parole e care espressioni uscivano da quel labbro giovanile.

Tutti gli astanti erano commossi, e fra le lagrime generali, a stento, e solo facendo forza, si poté allontanare l'infelice e collocarla in un brougham

in uno stato che faceva pietà. L'infelice era stata colpita da un accesso di delirio, e venne ricondotta alla propria abitazione, affidandola alle affettuose cure dei desolati genitori.

Corriere del mattino

Fra i decreti che ultimi vennero firmati dal re, ve n'è uno che destituisce il cancelliere della Corte d'appello di Catania.

Nei locali del ministero della pubblica istruzione si è riunita la commissione esaminatrice del concorso pubblico per la cattedra di chimica generale vacante nell'Università di Modena.

L'Adriatico ha da Roma, 25.

— Si smentisce la voce diffusa da alcuni giornali che il portafoglio del tesoro fosse riservato all'on. Crispi; e si smentisce pure che all'on. Monzani sarebbe affidato il segretario generale degli interni, che a quello dell'istruzione resterebbe l'on. Speciale, mentre l'on. Bonacci assumerebbe quello della giustizia.

— Si assicura che l'on. Depretis effettuerà un largo movimento di prefetti.

— La *Riforma* censura la combinazione Cairoli-Depretis per la formazione del nuovo ministero.

— La procura del re trasmise alla sezione d'accusa gli atti della causa contro il cavalier Masotti segretario della giunta liquidatrice dell'assè ecclesiastico, imputato di malversazione.

— Il re promise agli onor. Cairoli e Depretis di accordare loro lo scioglimento della Camera qualora il Senato si ostinasse a respingere la abolizione del macinato, ovvero non venisse approvata la riforma elettorale.

La commissibile francese incaricata di studiare sul luogo il progetto d'una ferrovia che deve traversare il gran deserto di Sahara si affrettò a partire da Parigi. Essa è composta dell'ingegnere Rolland e di altre sette persone; lascerà Parigi prima della fine del mese per recarsi in Algeria.

Il *Journal d'Athènes* scrive che le notizie che pervengono da Creta sono inquietanti. Si assicura che il fanatismo musulmano è tanto sovraccitato, che si aspetta una levata di scudi. I musulmani non dissimulano più nelle città le loro intenzioni di massacrare i cristiani. Questi ultimi si ritirano in campagna dove si preparano alla lotta. L'indolenza del governatore generale è tale che egli non prende veruna misura per riparare al pericolo che minaccia la sicurezza degli abitanti. Si attribuisce generalmente tutta questa effervescenza a macchinazioni inglesi. Si teme che l'Inghilterra possa cogliere questa occasione per far sbarcare delle truppe in Creta.

I debiti di Firenze

Il consiglio comunale di Firenze, nella seduta del 21 corrente, ha approvata la convenzione conclusa fra la Giunta comunale e la commissione incaricata di liquidare i debiti di Firenze.

GAZZETTINO

Succursale dell'emporio Dell'Adige

Siamo lieti di annunziare che la nostra città sarà abbellita d'un elegante negozio di tutta novità, in cui ognuno potrà trovare l'utile unito al buon mercato, la solidità all'eleganza.

Questo negozio verrà aperto in Via dei Servi dal bravo signor Luigi Maggi sotto il nome di *Succursale dell'emporio dell'Adige*; e conterrà tutti quegli oggetti che ormai si rendono indispensabili in ogni famiglia e ai viaggiatori. Avrà in specialità finissimi oggetti di cancelleria, profumerie, biancherie in genere, collettivi, ed ogni oggetto da sposare e da

bambini; insomma qualunque articolo di fantasia e di ultima novità, bigiotterie ecc.

La generale simpatia con cui in altre città vennero accolti simili empori fa non si dubiti punto che anche questa filiale che si aprirà giovedì sera in Via dei Servi non abbia ad incontrare qui le medesime simpatie in modo da fare eccellenti affari. Adattatissimi ne è il locale; ed è condotto in modo assai intelligente. I prezzi sono eccezionali, in causa di speciali contratti colle diverse fabbriche, sia nazionali che estere.

Lo ripetiamo; il bravo signor Maggi deve farvi una vera fortuna; i cittadini avrebbero tosto a non onorarlo della propria fiducia.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

PARIGI 24. — Lapère erasi dimesso dopola revoca di Geut da governatore della Martinica. Le voci corse che il signor Teisserenc sarebbe stato rimpiazzato nel posto di ambasciata a Vienna sono false. Teisserenc ritorna al suo posto.

BRUXELLES 24. — Il consiglio comunale dietro proposta del borgomastro, rinviò alla commissione una mozione tendente a presentare alla Camera un indirizzo in cui si chieda il richiamo del ministro presso il Vaticano.

LONDRA 24. — Gladstone ricevette dappertutto in Scozia un'accoglienza entusiastica da parte dei liberali. Dichiarò egli che la nazione desidera vedere i suoi destini in altre mani diverse da quelle del ministero attuale.

LONDRA, 25. — Il *Times* ha da Vienna che Gortskakoff, Schuvaloff ed Oubril sono attesi a Pietroburgo per l'arrivo dell'Imperatore. Si credono imminenti importanti decisioni.

PARIGI, 25. — Orloff recossi a Cannes per salutare la Czarina prima della sua partenza per Firenze.

MADRID, 25. — Martinez Campos dichiarò che non vi sarà alcuna crisi ministeriale, ma che è deciso di presentare, dopo il matrimonio reale, il progetto per le riforme a Cuba malgrado la presenza degli insorti, perchè crede essere di tutta giustizia che dette riforme si eseguiscano.

BADENBADEN, 25. — Gortschakoff è partito stamane per Stuttgard e continuerà giovedì il suo viaggio per Pietroburgo, via di Berlino.

BERLINO, 25. — Il Principe ereditario armarà giovedì proveniente dall'Italia.

ROMA, 25. — Il *Diritto* dice credere che i Segretari generali, attualmente in carica, rimarranno al loro posto. Lo stesso giornale smentisce che il Ministero sia intenzionato di chiedere l'Esercizio Provvisorio.

PARIGI, 25. — Parecchi giornali del mattino smentiscono le voci di crisi ministeriale. Geut ripresentasi nel circondario di Orange.

COSTANTINOPOLI, 25. — Aleko riparte mercoledì. Il Sultano gli conferì l'ordine dell'Osmanli. La conferenza turco-greca si riunirà giovedì.

PARIGI, 25. — Grevy ricevette le lettere che pongono fine alla missione di Cladini.

MADRID, 14. — La Camera aggiornò al 5 dicembre. Il Re darà il 30 corr. un pranzo ai diplomatici giunti a Madrid.

LONDRA, 25. — Gladstone giunse ieri sera ad Edimburgo, ricevuto con entusiasmo.

Il *Times* dice che Gortskakoff è atteso a Berlino nella corrente settimana. Gli irlandesi Davitt, Killen, Daly furono posti in libertà sotto cauzione.

P. F. ERIZZO, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

Inserzioni e Pagamenti

FARMACIA KOFLER

allo Struzzo d'Oro

Pillole contro la Tosse

di effetto sicuro

Queste pillole furono sanzionate dall'esperienza per numerosi casi di guarigione nelle bronchiti, polmoniti, tosse convulsive e di raffreddore. Si raccomandano specialmente a coloro che per le loro occupazioni non possono seguire una cura troppo regolare.

Una di queste pillole alla mattina ed una alla sera bastano a togliere in pochi giorni l'incomodo di una tosse anche inveterata.

Una scatola costa soli 40 cent.

Vera Polvere Dentifricia

del prof. Vanzetti

La si raccomanda in modo speciale alle Signore che amano la bellezza dei loro denti.

Questa polvere bianca di soavissimo odore, pulisce e conserva lo smalto dei denti preservandoli dalla carie.

Essendo essa disinfettante efficacissima serve a mascherare prontamente l'alto cattivo.

Una grande ed elegante scatola non costa che una lira.

Elixir tonico-digestivo Kofler

Dopo varie e ripetute esperienze di distintissimi medici, fu riconosciuta l'efficacia dell'Elixir Tonic Digestivo Kofler come più attivo del Ferro Dillizzato e di tante altre simili preparazioni, accoppiando questo l'azione tonica-ricostituente del Ferro, all'azione tonica-digestiva della China i suoi componenti principali.

È perciò che lo si raccomanda con sicurezza di riuscita nelle debolezze dello stomaco, nelle lunghe e lenti convalescenze nelle febbri di malarie ed in special modo alle ragazze di tardo sviluppo, ed ai bambini di complessione delicata.

La cura di questo Elixir, è la cura ferruginosa più aggradevole stante il delicato suo gusto, e nello stesso tempo economica non essendo il prezzo che di una sola lira alle Bottiglie che serve per 5 o 6 giorni.

SOCIETA'

D'ASSICURAZIONI "Danubio"

IN VIENNA

Autorizzata dal R. Governo

La Società di Assicurazioni «Danubio» (succeduta alla Prima Società di Assicurazioni) che possiede un Capitale Sociale di

Cinque milioni di Lire

Assicura: 1. oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati da fuoco, fulmine ed esplosione; 2. oggetti mobili nel trasporto per acqua e terra; 3. Capitali e rendite sulla vita dell'uomo tanto nel caso di vita che di morte.

La suominata Società, rispettivamente alla Prima Società di Assicurazioni, estesa da circa trent'anni alla Provincia di Padova vi gode meritamente il credito delle migliori Società assicuratrici tanto per la sua solidità quanto per la sollecitudine ed equità con cui liquida e paga i danni degli oggetti da essa assicurati.

Prospetto dell'Attivo a 1 Gennaio 1878

Fondo Capitale versato	L. 2.500.000
Riserva premj: Ramo incendi	953.138 90
— Trasporti	85.507 95
— Vita e vitalizii	4.213.269 82
Riserva per danni	
Incendi pendenti	47.257 50
Trasporti pendenti	133.917 50
Casi di morte pendenti	18.250
Fondo di Riserva Capitale	363.561 75

Totale L. 8.314.963 42

Annuo introito premj circa

L. 6.450.000 —
Le suddette L. 8.314.963 42 di Attivo sono collocate in valori pubblici (austriaci ed italiani), lettere di pegni garantiti ipotecariamente, prestiti verso effetti, in stabili ecc., come da nota dettagliata del bilancio.

La suominata Società ebbe come Agenti principali per la Provincia di Padova, prima il sig. E. Scopoli, poi il sig. G. Dutil Santa ora vi è rappresentata dall'Avvocato Signor dott. Angelo Wolf.

La Rappresentanza Generale per l'Italia

trovatisi in Milano sul Corso Vittorio Emanuele nella propria casa ex Ville N. 26.

L'ufficio dell'Agente Principale per la Provincia di Padova è nel palazzo Zaborra, Via Morsari, N. 1118 in Padova. (1878)

Revalentia Arabica

(Vedi quarta pagina)

CARBONE D'ISTRIA

La ditta **Filiale di Smreker e C. di Trieste** in **VEVEZIA** avendo assunta la Rappresentanza della ditta: **Giuseppe Werndl di Steyr** per la vendita del

CARBON FOSSILE

della miniera di Vines, di Rabaz presso Albona-Istria (miniera vicina a quella esercitata dalla ditta Rotschild), e in grado di assumere commissioni ed ordinazioni del detto Carbone nelle diverse forme, in cui vien posto in commercio cioè come:

RASTELLATO, MONTE E POLVERE

La ditta stessa fornirà a richiesta prezzi, condizioni ed informazioni e istituirà quanto prima un **assortito Deposito** in Venezia.

La bontà dei **Carburi d'Istria** è troppo nota e stabilita dall'esperienza pratica; tuttavia si traduce, per di più, il certificato rilasciato dall'Istituto Geologico di Vienna, comprovante i risultati degli esperimenti fatti sul Carbone di Rabaz.

CERTIFICATO

- « Dalla prova, ordinaria, docimastica fatta sul vostro carbone si ebbero i risultati seguenti:
- « 04 0/10 acqua
- « 63 0/10 cenere
- « 5717 — Calorie — per cui 504 Kilog. darebbero l'equivalente di metri cubi
- « 2.843 di legno dolce.
- « Tuttavia per il molto contenuto resinoso il detto Carbone ha certamente una
- « maggior potenza calorifera.
- « Colla distillazione per via secca del Carbone stesso si ottennero:
- « 140 6 0/10 Gaz combustibile
- « 196 0/10 Catrame
- « 04 0/10 Acqua
- « 654 0/10 Coke — Il Coke rimasto nella Storta si compone di:
- « 63 0/10 Cenere
- « 591 0/10 Materia carboniosa spugnosa e molle.

2052

RIGENERATORE UNIVERSALE



Ristoratore dei Capelli

Sistema Rosetter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri fratelli RIZZI, inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice del capello, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non tocca la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il **biondo, castagno e nero** perfetto, a seconda che si desidera. Un pezzo in elegante astuccio, italiane L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'**Acqua celeste Africana**.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa lire 4.00.

Deposito e vendita in **Padova** dai profumieri **Giuseppe Merati**, Via Gallo — **Antonio Belton**, Via S. Lorenzo — **Rovigo**, **Tullio Minelli**, Piazza V. E. — **2081**

VALS N. 1, 3, 5, 7, 9

(Sources Vivaraises).

Le Acque di Vals N. 1, 3, 5, 7, 9 (Sorgenti Vivaraises) sono efficaci soprattutto nelle Affezioni dello stomaco, del fegato, delle reni, della Vescica. Esse sono sovrane contro la gotta e reumatismi, i colori pallidi, ecc.

Queste acque ricche di acido carbonico libero, riescono molto aggradevoli a bevete e si conservano indefinitamente. — Guardarsi dalle contraffazioni. — Esigere il numero della sorgente sull'etichetta.

Deposito generale da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91. — **Vendita in Padova** nelle farmacie **Luigi Cornelio, Pianeri Mauro**. (53)

PASTA PETTORALE

del dott. ANDREU di Barcellona (Spagna)

Il rimedio più comodo e sicuro per la guarigione della **TOSSE** sia proveniente da catarrhi, costipazioni ribelli, irritazioni della gola ed altre malattie dell'apparato respiratorio. **TOSSE**

Questo medicinale ottenuto col **Tolu** ed il **Lattucario** di Spagna è già conosciuto in tutti i paesi del mondo, come il rimedio più sicuro, comodo ed efficace per la guarigione di ogni classe di tosse per quanto cronica essa sia.

Tutti i medici di Spagna lo prescrivono ai loro ammalati ed assicurano che in nessun caso lasciò di produrre ottimi risultati, ritenendo questa pasta l'unica che corrisponda pienamente agli effetti a cui è destinata.

Lo stesso autore ha le zigarette balsamiche e le carte azotate, rimedi sicuri per il sollievo e la guarigione

DELL'ASMA

L'attacco di questa malattia cessa immediatamente fumando una sola zigaretta, e per prevenirlo durante la notte basta bruciare una carta azotata nella stanza in cui deve dormire l'ammalato (V. istruzione).

Questi medicinali si vendono al prezzo di L. 2.50 ogni scatola indistintamente. — Deposito generale **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16 — **Vendita in Padova** nelle farmacie **Luigi Cornelio Pianeri e Mauro**. (57)

ATTACCHI d'EPILESSIA

ISTERIE, DANZA DI S. GUY

Confetti Antinervosi del Dr Gelineau

AFFEZIONI NERVOSE, INSONNIE, VAPORI

MELANCONIE, EMIGRANIE

ANGINA di PETTO, TOSSE FERINA

Siroppo Antinervoso del Dr Gelineau

Sbarazzate le persone nervose dalle sofferenze che le affliggono, prolungate la vita agli Epilettici; fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è lo scopo raggiunto dal Dr GELINEAU.

Il pacchetto CONFETTI, 2 frs; il 1/2 pacchetto, 4.50

Il pacchetto SIROPP, 5 frs; il 1/2 pacchetto, 3.

MOUSNIER e DAMPEINE, Farm.

a SAUJON (Charente-Inférieure).

Depositarj: **A. MANZONI e C.** Milano e Roma.

Vendita in Padova, nelle farmacie **L. Cornelio — Pianeri e Mauro**. (68)

Medaglie alle Esposizioni
STOMACO e del VENTRE
 DISPEPSIA GASTRALGIA
 STITICHEZZA GASTRITE, ECC.
 ESIGERE LA SEGNA TURA
MALTINE GERBAY
 Dosato dal Dr COUTARET laureato dall' Instituto
 Approvato dall' Accademia di Medicina.
 Esportazione **GERBAY, Roanne (Loire)**
 Deposito per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano e Roma.
Vendita in Padova nelle farmacie **L. Cornelio — Pianeri — Mauro**. (69)

Sulle Alpi del Trentino
REMOTO STAB. BACOLOGICO
 DI
AGOSTINO ZECCHINI
 VAL DI LEDRO (Trentino)
 E ancora aperta la sottoscrizione.
 Ibernazione gratuita ai Sottoscrittori
 Si cercano rappresentanti con buone referenze. (2084)

OPPRESSIONI RAFFREDDORI TOSSE **ASTHMES** NEURALGIE CATARRI
AFUMIGATORE PETTORALE Cigarette-Espiro
 Il fumo essendo aspirato penetra nel petto; porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres.
 — Esigere come quarantatigla la firma qui contro sui Cigarette, 9 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16.
VENDITA IN PADOVA nelle farmacie **CORNELIO, PIANERI MAURO**. (50)

ESTRATTO DALLA GAZZETTA MEDICA ITALIANA PROVINCE VENETE
 N. 22 — Padova 1 giugno 1878.
ANTICA FONTE PEJO ACQUA FERRUGINOSA
 Già da alcuni anni quest'Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente, non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. **E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificato un tale favore.**
 A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll'analisi dell'Acqua medesima istituita dall'onorevole prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell'adunanza del 28 aprile p.p.
 L'Autore termina il suo lavoro, presentando un parallelo tra la composizione dell'Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate; e mette con esso in evidenza la superiorità dell'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO, la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, ed ha il vantaggio di sfuggire alla censura di quel gesso che guasta buon numero delle sorgenti di Recoaro. (1912)
 Prof. Ferdin Colletti - Dott. A. Barbò Soncin, Edit. e Compil. - Dott. A. Garbi, Ger. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d'ogni Città.

Italian Condensed Milk Company
LATTE CONDENSATO
 DELLA SOCIETA' **BOHRINGER MYLIUS & C. - MILANO** ITALIA
Economia.
 Anche consumato a poco a poco non va perduta parte alcuna del latte che la condensazione rende inalterabile. Ed ecco che di fronte al facile guastarsi del latte comune e del risparmio dello zucchero il LATTE CONDENSATO riesce anche economico ed eminentemente igienico, soprattutto nell'alimentazione dei bambini e nell'allattamento artificiale.
Comodità.
 Il LATTE CONDENSATO si leva dalla scatola con un cucchiaino asciutto e si diluisce facilmente nell'acqua calda o fredda od in altri liquidi, come nell'infuso di caffè di tè, nella cioccolata od altro; e così diviene indispensabile e comodissimo soprattutto per i viaggiatori di terra o di mare, massime per chi viaggia con fanciulli.
Purezza.
 E latte purissimo ed eccellente al quale fu aggiunto il 38 p. 0/10 di zucchero raffinato, e tolti in gran parte l'acqua e l'analisi più accurata non si trova che gli elementi del latte fresco di cui ricupera ogni carattere appena che gli si renda l'acqua sottrattagli colla condensazione.
 Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo in Milano Lire Una la scatola di 1/2 Kilo.
 Agenti principali per l'Italia **Paganini e Villani, Milano**, e vendesi presso tutte le principali drogherie del Regno. — **Depositi in Padova:** Pianeri Mauro e C. - L. Cornelio - Drogheria Maluta. - **Deposito in Rovigo A. Diegon** 2029